

Presidente del Consiglio dei ministri

Giorgia Meloni

Palazzo Chigi Piazza Colonna, 370 - 00186 Roma

presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone

Via Fornovo, 8 - 00182 Roma

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Matteo Salvini

Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Presidente della Commissione di Garanzia Legge 146/90

Paola Bellocchi Piazza del Gesù,

46 - 00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

E.P.C

Presidente del Senato della Repubblica

Presidente della Camera dei Deputati

OGGETTO: RIFORMULAZIONE della proclamazione dello sciopero generale di venerdì 3 Ottobre 2025 UN'INTERA GIORNATA DI 24 ORE DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private secondo le indicazioni della commissione di garanzia di cui in allegato "A"

PREMESSO CHE

- Il genocidio in atto da quasi due anni nella striscia di Gaza contro il popolo palestinese ad opera del terrorismo di stato sionista non solo prosegue senza sosta, ma continua ad alimentarsi quotidianamente in una macabra e raccapricciante sequela di massacri indiscriminati contro la popolazione civile inerme, in primis i bambini, sterminati senza pietà o ridotti alla fame.
- L'inizio delle operazioni militari di terra a Gaza City dimostra la chiara volontà di procedere alla "soluzione finale" della questione palestinese.
- Le mobilitazioni contro il genocidio e a sostegno del popolo palestinese che da due anni si stanno sviluppando ininterrottamente in tutto il mondo, e l'ondata di protagonismo dal basso che in questi giorni si sta moltiplicando sulle strade, nelle piazze e sui luoghi di lavoro in contemporanea alla partenza dai porti europei della Flotilla, è la riprova di un'opposizione sempre più diffusa e crescente alla barbarie a cui stiamo assistendo.

- Ciò rende sempre più urgente e non più prorogabile una forte discesa in campo dei lavoratori in opposizione concreta al genocidio e alla complicità del governo Meloni attraverso lo sciopero, unico strumento capace di bloccare davvero le filiere dell'economia di guerra e del traffico di armi dirette a Israele, rilanciando la mobilitazione nei suoi settori chiave e collegandola alle iniziative di lotta e di solidarietà già in corso a livello internazionale: in primis nei porti, nella logistica e nell'industria bellica.

TUTTO CIO' PREMESSO

La scrivente O.S. Sindacato Intercategoriale Cobas comunica l'apertura dello stato di agitazione con effetto immediato e per tutto il settore privato e pubblico, chiedendo la fine immediata del genocidio sionista a Gaza e in Cisgiordania, la sospensione di ogni fornitura di armamenti e di merci, nonché di ogni collaborazione e partnership commerciale, culturale, accademica e tecnologica con lo stato di "Israele".

Si precisa altresì che la presente comporta l'attivazione di forme di agitazione e di sciopero ogni qualvolta ciò sia ritenuto opportuno e necessario in base all'evolversi degli eventi e delle mobilitazioni in corso, in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso.

Si ricorda alle istituzioni destinatarie della presente comunicazione l'obbligo di assicurare una corretta informazione all'utenza in merito allo sciopero, come stabilito dall'art. 2, comma 6, della Legge 146/1990 e successive modifiche, Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Il S.I COBAS, qualora si verificassero sviluppi critici dovuti a eventuali azioni da parte del governo israeliano volte a ostacolare l'arrivo della Global Sumud Flotilla a Gaza nei giorni precedenti il 3 Ottobre 2025, si riserva la facoltà di anticipare la proclamazione dello sciopero generale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della medesima legge, che dispone quanto segue:

“Le disposizioni del presente articolo in tema di preavviso minimo e di indicazione della durata non si applicano nei casi

di astensione dal lavoro in difesa dell'ordine costituzionale, o di protesta per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori.”

- Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 00,01 del 03.10.2025 e terminerà alle 24:00 del 03.10.2025.

- **Si precisa che sono esclusi dalla presente proclamazione tutti i settori pubblici e privati come da indicazione della commissione di garanzia sotto riportata.**

Distinti saluti.

Sindacato Intercategoriale Cobas

IL COORDINATORE NAZIONALE

ALDO MILANI



RICHIAMATA

la delibera n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

INDICA

che risultano precedentemente proclamati i seguenti scioperi:

Trasporto aereo: scioperi locali, nazionali e di rilevanza nazionale precedentemente proclamati per il giorno 26 settembre 2025, indicati nella seguente tabella:

26.09.2025	24.07.2025	Fiom Cgil (Roma)	Moditech (presso Fiumicino)
26.09.2025	04.08.2025	Uiltrasporti (Segr. Naz.)	VOLOTEA
26.09.2025	25.08.2025	Flai Ts (Segr. Prov Milano)	Airport Handling presso Malpensa e Linate
26.09.2025	25.08.2025	FILT Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl (Segr. Reg. Lombardia)	Airport Handling presso Malpensa e Linate
26.09.2025	01.08.2025	CUB Trasporti (Segr. Naz.)	Aziende associate a Confindustria, Federcatering, Assocontrol, Assaereo, Assaeroporti, Assohandlers, Assocatering, Assologistica, Fairo
26.09.2025	28.08.2025	Flai Ts (Segr. Naz.)	Aziende associate Assohandlers
26.09.2025	29.08.2025	Fit Cisl (Segr. Reg. Veneto)	Save presso Aeroporto Venezia Marco Polo
26.09.2025	02.09.2025	Cub Trasporti (Lombardia)	Airport Handling (Linate e Malpensa)
26.09.2025	02.09.2025	Cub Trasporti (Lombardia)	Alha Airport (Malpensa)
26.09.2025	01.09.2025	Ugl Ta (Segreteria Regionale Sardegna)	Sogaersecurity presso scalo di Cagliari
26.09.2025	09.09.2025	Cub Trasporti (Lombardia)	Malpensa Logistica Europa

00186 ROMA PIAZZA DEL GESU', 46 TEL. 0694539600 FAX 0694539680

Trasporto pubblico locale

Scioperi locali, precedentemente proclamati, indicati nella seguente tabella:

24.09.2025	08.09.2025	Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl	Conerobus
25.9.2025	04.09.2025	SGB	MOM s.p.a. (Treviso)
6.10.2025	16.09.2025	Filt Cgil, Uiltrasporti, Ugl Fna	CSC Mobilità Latina
6.10.2025	12.09.2025	Ugl	ATI Fidente/Miorelli/B&B presso AMT Genova
7.10.2025	31.07.2025	USB	BUSITALIA SITA NORD s.r.l. (Perugia, Terni, Spoleto)
10.10.2025	09.09.2025	SUL	ATAC Roma
10.10.2025	12.09.2025	Orsa e Usb	ATAC Roma

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:

Comando provinciale di Cuneo/Fisi (Segreteria Nazionale). Proclamazione, in data 27 agosto 2025, di uno sciopero, per il giorno 26 settembre 2025, articolato dalle ore 08.00 alle ore 12.00, riguardante tutto il personale del Comando provinciale VVF di Cuneo;

Comando provinciale Vvf di Brescia/Confasal (Segreteria Provinciale Vvf Brescia). Proclamazione, in data 9 settembre 2025, di uno sciopero, per il giorno 9 ottobre 2025, articolato dalle ore 08.00 alle ore 12.00, riguardante tutto il personale del Comando provinciale Vvf di Brescia.

Appalti ferroviari

Coopservice Scdpa/Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Orsa Ferrovie e Fast Confasal (Segreterie regionali Lazio). Proclamazione, in data 16 settembre 2025, di uno sciopero del personale dipendente della Società Coopservice Scdpa (appalto Trenitalia S.p.A.- Regione Lazio), per il giorno 8 ottobre 2025 (prima metà del turno lavorativo).

Consorzio Stabile Cmf presso appalto Roma Parco Prenestino Lotto I.c. Notte/Filt Cgil, Fit Cisl (Segreterie regionali Lazio). Proclamazione, in data 18 settembre 2025 (atto pervenuto in pari data), di uno sciopero del personale dipendente della Società Consorzio Stabile Cmf presso appalto Roma Parco Prenestino Lotto I.c. Notte, per il giorno 2 ottobre 2025 (mezzo turno per ogni turno di lavoro);

00186 ROMA PIAZZA DEL GESU', 46 TEL. 0694539600 FAX 0694539680

Sanità

Sanità Regione Lazio/ Cobas Lavoro privato (Segreteria regionale Lazio) Proclamazione, in data 17 settembre 2025, di uno sciopero, articolato sull'intero turno di lavoro ricadente nella giornata del 7 ottobre 2025, riguardante il personale dipendente delle imprese appaltatrici di servizi amministrativi presso le Asl e le Aziende Ospedaliere della Regione Lazio (sportelli Cup, uffici amministrativi, centrali operative e centralini), nonché operanti presso il servizio regionale di prenotazione Recup;

Istituti di Vigilanza:

Comparto Vigilanza privata Provincia di Como/Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs (Segreterie provinciali di Como). Proclamazione, in data 4 settembre 2025, di uno sciopero riguardante il personale della Vigilanza privata operante nella Provincia di Como per la giornata del 26 settembre 2025;

Pulizia e Multiservizi:

Società A.N.M. Appalto lotto 2 Metro Napoli Euro Global servizi grandi appalti/Cub Trasporti (Segreteria Regionale della Campania). Proclamazione, in data 5 settembre 2025, di uno sciopero riguardante il personale della Società A.N.M. lotto 2 Metro Napoli per la giornata del 25 settembre 2025;

Comparto Scuola:

Saese (Segreteria nazionale). Proclamazione, in data 10 settembre 2025, di uno sciopero nazionale di tutto il personale docente e ATA, a tempo indeterminato, atipico e precario, del Comparto scuola, per l'intera giornata del 10 ottobre 2025;

INDICA, altresì

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **“mancato rispetto della regola della franchigia elettorale”**, come stabilita nelle relative discipline di settore;

a) per le **Regioni Valle d'Aosta e Marche**, interessate dalle consultazioni elettorali regionali nelle giornate del 28 e 29 settembre 2025, la franchigia riguarderà i seguenti settori:

Regioni Autonomie Locali: di cui all'articolo 6, comma 5, lett. e) dell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali Personale non dirigenziale, valutato

idoneo dalla Commissione con deliberazione n. 02/181 del 25 settembre 2002 (pubblicato nella G.U. n. 256 del 31 ottobre 2002), laddove è previsto che: *“Non possono essere proclamati scioperi nei seguenti periodi: e) nei cinque giorni che precedono e nei cinque che seguono le consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali e referendarie;*

Ministeri: di cui all'articolo 4, comma 6, lettera b), dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero – Comparto Ministeri - dell'8 marzo 2005, valutato idoneo con delibera n. 05/178 del 13 aprile 2005, pubblicato in G.U. – Serie generale – n.96 del 27 aprile 2005, secondo il quale *“le azioni di sciopero non saranno effettuate ... nei cinque giorni che precedono e nei cinque giorni che seguono le consultazioni elettorali e referendarie regionali, provinciali e comunali, per i rispettivi ambiti territoriali”;*

Vigili del Fuoco: ai sensi del punto 4, lettera A), dell'Accordo collettivo che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (sottoscritto in data 6 dicembre 1994 e valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia, con delibera n. 6.2 del 12 gennaio 1995) e della delibera interpretativa della Commissione n. 05/473 del 7 settembre 2005 con la quale è stato precisato che, in tema di franchigie elettorali, al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si applica la disciplina dettata in materia dall'Accordo Collettivo dell'8 marzo 2005 (valutato idoneo con delibera del 13 aprile 2005, n. 178) per il Comparto Ministeri;

Trasporto marittimo: allegato al Protocollo delle Relazioni industriali nel Gruppo Tirrenia del 1 agosto 2000 sulla regolamentazione degli scioperi nel settore del trasporto marittimo, integrato dall'Accordo del 14 dicembre 2001 e dell'Accordo 15 settembre 2003, valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 00/231 del 16 novembre 2000, pubblicato nella G.U. n. 280 del 2 dicembre 2003, secondo il quale *“sono esclusi dagli scioperi i seguenti periodi...dal quarto giorno precedente al quarto giorno successivo le consultazioni elettorali politiche azionali, europee, referendarie nazionali, nonché le consultazioni elettorali regionali ed amministrative generali”;*

Elicotteri: di cui all'articolo 3, della Regolamentazione provvisoria, di cui alla delibera n. 12/461 del 5 novembre 2012, pubblicata in G.U. n. 276 del 26 novembre 2012, secondo il quale *“non possono effettuarsi scioperi dal quinto giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale politica nazionale, europea, referendaria nazionale e regionale e amministrativa parziale, ivi compresi gli eventuali turni di ballottaggio”;*

b) per la **Regione Calabria**, interessata dalle consultazioni elettorali nelle giornate del 5 e 6 ottobre 2025, la franchigia riguarderà anche i seguenti settori, oltre a quelli già indicati nel punto a):

Trasporto Pubblico Locale: di cui all'articolo 4 dell'Accordo nazionale del 28 febbraio 2018 in materia di esercizio del diritto di sciopero nel servizio del Trasporto Pubblico Locale, valutato idoneo dalla Commissione con delibera del 23 aprile 2018, n. 18/138,

(pubblicato nella G.U. del 19 maggio 2018, n. 115), secondo il quale *“Sono esclusi dagli scioperi i seguenti periodi di più intenso traffico: ... i 3 giorni che precedono, che seguono e quelle concomitanti con le consultazioni elettorali ... regionali ...”*;

Igiene Ambientale: di cui all'articolo 5, dell'Accordo nazionale del 1° marzo 2001, di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi di igiene ambientale e/o servizi alla collettività, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/31 del 19.04.2001 (pubblicato nella G.U. n. 184 del 9 agosto 2001), che individua i periodi di franchigia nei quali non possono essere effettuati scioperi, tra i quali il periodo compreso *“dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale regionale e amministrativa, nonché le giornate di consultazione politica”*;

Telecomunicazioni: di cui all'articolo 9, della Regolamentazione provvisoria del settore delle telecomunicazioni, adottata dalla Commissione con delibera n. 07/643 del 15 novembre 2007, (pubblicata nella G.U. n. 7 del 9 gennaio 2008), modificata dalla delibera n. 08/59 del 31 gennaio 2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2008, ai sensi del quale *“E' esclusa l'attuazione di scioperi (comprese le forme di azione sindacale, comunque denominate comportanti una riduzione del servizio) nei seguenti giorni: c) i 3 giorni che precedono, che seguono e quelli concomitanti con le consultazioni elettorali, nazionali, europee, regionali, amministrative generali e referendarie ...”*;

Elettricità: di cui all'articolo 11, dell'Accordo sindacale nazionale sull'esercizio del diritto di sciopero, nel settore elettrico, valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 128 del 18 febbraio 2013, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2013), ai sensi del quale non possono essere effettuati scioperi *“la settimana coincidente con qualsiasi tipo di elezione/referendum, coincidenti con l'area territoriale dello sciopero, dal terzo giorno precedente il primo giorno di votazione (e, dunque, a partire dal giovedì che precede la domenica nella quale si effettuano le consultazioni) al terzo giorno successivo al primo giorno di votazione (e, dunque, fino al mercoledì successivo alla domenica nella quale si vota)”*;

Gas-Acqua: Accordo nazionale Federgasacqua del 27 marzo 1991, valutato idoneo con delibera dell'11/04/1991, nonché dalla delibera 10/262 del 26/04/2010, ai sensi del quale le astensioni dal lavoro non potranno essere effettuate *“nella settimana coincidente con qualsiasi tipo di elezione nazionale, regionale e comunale, referendum nazionali, comprensiva dei giorni di votazione e scrutinio”*;

Funerario: di cui all'articolo 5, dell'Accordo per la regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi funerari, valutato idoneo dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 04/80 del 4 marzo 2004 e pubblicato in G.U. n. 70 del 24 marzo 2004, secondo il quale non possono essere effettuati scioperi, *“dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le giornate di consultazione elettorale politica nazionale, europea, referendaria nazionale, le giornate di consultazione elettorale*

regionale e amministrativa, nonché le giornate di consultazione politica suppletiva e le giornate di consultazione regionale amministrativa parziale”;

Carburanti: di cui all'art. 5 della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante, adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94, del 19 luglio 2001, pubblicato in G.U. n. 179 del 3 agosto 2001, secondo la quale *“non possono essere proclamate astensioni collettive dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo le consultazioni elettorali nazionali, europee e regionali, le consultazioni referendarie nazionali, nonché le consultazioni amministrative che riguardino un insieme di Regioni province e Comuni con popolazione complessiva superiore al 20% della popolazione nazionale, e dal giorno precedente al giorno successivo alle elezioni politiche suppletive o alle elezioni regionali ed amministrative parziali per le sole aree interessate”;*

Si invita, pertanto, il soggetto sindacale in indirizzo ad **escludere dallo sciopero generale i settori interessati dalle consultazioni elettorali regionali**, limitatamente ai bacini di utenza indicati, in conformità alla legge e alle discipline di settore, e a voler **confermare le esclusioni dei settori interessati da astensioni precedentemente proclamate a livello locale, regionale o nazionale (così come annunciato nell'atto di proclamazione e indicate nella presente delibera)**, dandone comunicazione anche alla scrivente Commissione entro cinque giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Con riguardo alla proclamazione di sciopero, nella quale si fa riferimento anche alla eventualità di anticipare la proclamazione dello sciopero generale ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della legge n. 146 del 1990, <<qualora si verificassero sviluppi critici dovuti a eventuali azioni da parte del governo israeliano volte a ostacolare l'arrivo della Global Sumud Flotilla a Gaza nei giorni precedenti il 3 Ottobre 2025>>, si comunica che, nel caso di specie, non sussistono i presupposti per ricorrere alla disciplina derogatoria in tema di preavviso e che, in linea generale, non sono consentite proclamazioni di sciopero variamente condizionate.

Pertanto, in caso di proclamazione di sciopero sottoposta a condizione, l'Organizzazione sindacale deve, una volta verificatosi l'evento dedotto in condizione, comunicare formalmente l'eventuale intenzione di indire un'astensione dal lavoro, avendo cura di indicare nell'atto di proclamazione tutti gli elementi informativi richiesti dalla normativa legale e regolamentare sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale SI COBAS, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al dipartimento della Funzione Pubblica

00186 ROMA PIAZZA DEL GESU', 46 TEL. 0694539600 FAX 0694539680